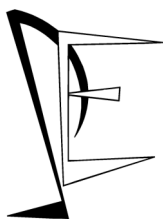


LUIGI ZANINELLI

INTRODUZIONE  
ALL'ARMONIA NON-FUNZIONALE  
DEL 20° SECOLO  
MANUALE

Edizione italiana a cura di  
Filippo Salemmi

Si ringrazia la Prof.ssa Rosilde Angelucci.





## PREFAZIONE

Questo modesto lavoro è il risultato di innumerevoli dialoghi registrati nelle mie classi durante gli ultimi 25 anni. E' ideato per chiunque trovi la magia dell'armonia irresistibile e allettante.

Io non posso dare troppa enfasi all'importanza di suonare questi esempi finché le vostre dita non siano a proprio agio con essi.

Molte volte la reazione avversa di uno studente a una nuova musica è proprio "fisica" piuttosto che "uditiva". Non provate a scoprire nuove formule. Lasciate che le vostre orecchie siano la vostra guida, non i vostri occhi.

La selezione visiva di ogni accordo, sebbene interessante, deve rimanere secondaria alla selezione uditiva di ogni evento.

Per troppi musicisti la bellezza dell'armonia non-funzionale continua a sfuggire loro. Spero che questo manuale stimoli il loro desiderio di esperienze musicali sempre emozionanti.

Luigi Zaninelli



# MANUALE

**Mr. Z.:** Lo studio dell'armonia funzionale ha molto a che fare con il nostro esame dell'armonia del 20° secolo. Cos'è funzionale? Lo sai quando tu la ascolti? Sai quando sei in presenza dell'armonia non-funzionale?

**Studente:** L'armonia funzionale è logica e corretta.

**Mr. Z.:** Queste sono due parole con cui io sono in disaccordo - "logico" e "corretto".

Quando Mosè scese dalla montagna, aveva le regole dell'armonia funzionale sul retro dei Dieci Comandamenti?

**Studente:** No!

**Mr. Z.:** Perciò, se Dio non ha dato a Mosè la regola che il V va con l'I, com'è che noi ci siamo ritrovati con tale regola?

**Studente:** Ciò che suona bene alla maggior parte delle persone, suona al meglio.

**Mr. Z.:** In quale parte del mondo? In quale secolo?

**Studente:** In Occidente. Nel diciottesimo e diciannovesimo secolo.

**Mr. Z.:** Quando noi per la prima volta abbiamo visto lo sviluppo dell'armonia funzionale nel mondo occidentale?

**Studente:** Tardo Rinascimento, nella musica di Monteverdi.

**Mr. Z.:** Molto bene!

**Studente:** Se l'armonia funzionale è insita nei secoli diciottesimo e diciannovesimo, perché noi ci rivolgiamo all'armonia del ventesimo secolo?

**Mr. Z.:** L'armonia del ventesimo secolo è una reazione contro e un rifiuto dell'armonia funzionale. Che tipo di arte è la musica? Si trova sotto l'arte visiva?

**Studente:** Arte sonora.

**Mr. Z.:** Arte sonora perciò, finché tu ne fai una realtà sonora per te, essa non esiste. L'unico modo con cui tu mai la imparerai, per te è insegnare a te stesso. Non per me insegnarti. Farò in modo tale che tu sia così in difficoltà che vorrai sapere. Poi farai i necessari passi per insegnare a te stesso. Tu diventerai il tuo migliore studente. Se tu sei così fortunato come sono stato io, qualsiasi cosa tu insegni a te stesso, perché tu davvero vuoi conoscere, è per sempre.

Ma, qualsiasi cosa io ti insegni, ha la durata di un moscerino della frutta. Lo imparerai abbastanza a lungo da uscir fuori dalla mia portata, poi tu andrai avanti con il resto della tua vita. Lo hai fatto nel passato? Ti piacerebbe ritornare indietro alla tua carriera scolastica? Ti ricordi quanto hai imparato e hai dimenticato da allora? Perché lo hai imparato e dimenticato? Tu lo hai imparato perché qualcuno te lo ha detto, tu avevi bisogno di saperlo.

E quanto tempo è durato dopo che tu lo hai imparato? Abbastanza a lungo da superare il test. E dove è ora? Quello non è un buon modo per trascorrere il tempo. Tu vuoi sapere dell'armonia funzionale? Perché dovresti? Perché seccarti, se hai intenzione di essere un musicista e imparare la grammatica della musica?

**Studente:** Così uno la può suonare.

**Mr. Z.:** Ma perché impararla se tutto ciò che hai intenzione di fare è suonarla?

**Studente:** Per suonare armoniosamente, hai bisogno di capire la costruzione musicale di un pezzo.

**Mr. Z.:** Molto bene. Tu hai appena dimostrato un'altra forma di alfabetizzazione. Tu hai appena parlato succintamente, chiaramente e in una maniera insita nel tuo tempo e nel tuo luogo. Hai qualche idea perché tu parli chiaramente e succintamente? Come hai raggiunto questa abilità? Io suggerisco che tu capisci la lingua Inglese e tu sai come usarla.